

S.I.B. INFORMA

15 aprile 2016

MARCHE

SPIAGGE, MARCHE, DOCUMENTO COMUNE SU BOLKESTEIN: SUBITO TAVOLO GOVERNO

DA SOTTOPORRE ALLA CONFERENZA STATO-REGIONI E AL GOVERNO

Enzo Monachesi, presidente S.I.B. Marche: "Le Marche territorio coeso e maturo, Regione, Anci e Associazioni firmano in calce un documento che precisa posizione unitaria del territorio. Sarà spedita al Ministro Enrico Costa e sostenuta con forza in ogni dove".



Un documento concertato che sarà portato alla Conferenza Stato-Regioni e all'esame del ministro agli Affari Regionali, Enrico Costa: lo hanno sottoscritto oggi in Regione Marche i rappresentanti di tutte le associazioni dei concessionari demaniali e l'Ani. E' il risultato del tavolo di confronto sulla cosiddetta direttiva Bolkestein, coordinato dalla Regione Marche e proposto dall'assessore al Turismo-Cultura, Moreno Pieroni per arrivare rapidamente, appunto, ad un documento

condiviso che esprimesse chiaramente la posizione delle Marche in materia di concessioni balneari, in vista della sentenza della Corte di Giustizia Europea.

"Siamo la prima Regione che trova una sintesi condivisa tra tutti i soggetti interessati e l'Anci", dice l'assessore. In sostanza nel documento si chiede che "venga convocato al più presto un tavolo di confronto con il Governo e gli Enti locali richiesto dalla Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015; che si faccia chiarezza con la Commissione Europea sulla possibilità di un regime transitorio delle attuali concessioni demaniali marittime come in altri Paesi Europei e infine la creazione di un percorso che individui un 'doppio binario' per il rilascio e il rinnovo delle concessioni balneari: il primo transitorio e premiale per le concessioni già esistenti con una proroga di lunga durata, il secondo che individua criteri di evidenza pubblica e gare per le eventuali nuove concessioni relative alle superfici demaniali ancora disponibili

"La Regione Marche- ricorda l'assessore al Turismo-Cultura della Regione Marche, Moreno Pieroni- ha svolto un ruolo determinante e trainante sia per garantire che la questione mantenesse inalterata nel tempo la sua giusta priorità e considerazione sul piano politico e tecnico, sia per individuare interventi ed azioni in grado di risolvere, una volta per tutte, il problema".

La posizione delle Marche - si legge nel documento - e' stata sempre quella di "ricercare una soluzione che escludesse le concessioni del demanio marittimo dalla Direttiva comunitaria prevedendo per esse un'apposita deroga in virtù delle specificità delle imprese turistico balneari, degli investimenti realizzati, delle positive esperienze e professionalità acquisite". Proprio "le reiterate richieste della Regione Marche", si legge in una nota, "hanno fatto sì che la commissione Turismo delle Regioni ponesse di nuovo al centro dei suoi lavori la questione delle concessioni demaniali, richiedendo al Governo di esplicitare le strategie e le azioni che lo stesso intende intraprendere, auspicando nel contempo un'immediata collaborazione e concertazione con l'Anci".

Il documento firmato oggi, prosegue Pieroni, "rappresenta anche l'immediata risposta alla Risoluzione votata pochi giorni fa dall'Assemblea legislativa con la quale si chiedeva l'impegno della Giunta regionale ad attivarsi sia presso la Conferenza delle Regioni sia di sollecitare un intervento del Governo

Il documento e' stato siglato oltre che dalla Regione da SIB - Confcommercio; Fiba - Confesercenti; Assobalneari Marche Federturismo Confindustria, Cna Marche; Oasi Confartigianato; Itb Italia e Anci Marche e "ribadisce in ogni caso anche la convinzione che adeguare il quadro normativo italiano in materia di demanio marittimo ai principi comunitari in materia di trasparenza, non discriminazione, libertà di

stabilimento e libera prestazione di servizi, sia un'esigenza indifferibile, anche in riferimento al vuoto normativo che una pronuncia negativa della Corte di Giustizia potrebbe comportare". Pertanto, "e' urgente riformare ed aggiornare l'intera materia, con ciò venendo anche incontro alle richieste delle varie categorie economiche che operano sul demanio marittimo". La pronuncia ormai prossima della Corte di Giustizia Europea relativamente alla proroga al 2020 "non impedisce, infatti, che si inizi a lavorare congiuntamente per impostare un quadro normativo coerente con i principi comunitari, ma che garantisca un futuro alle attività' economiche e sociali che operano sul demanio marittimo".

S.I.B. INFORMA

15 aprile 2016

CAMPANIA

Rilancio del litorale Domizio - Flegreo, De Luca incontra domani balneari e Sindaci a Castel Volturno

Sabato 16 aprile ore 12.00 presso l'aula Consiliare del Comune di Castelvolturno si terrà , l'evento: "Rilancio del litorale Domizio-Flegreo, sinergie tra operatori e istituzioni". Le conclusioni del Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, confermano il passo di un recupero continuo per il rilancio del turismo della zona anche dopo gli incoraggianti dati sulla balneazione. Il piano che favorisce lo sviluppo turistico balneare della regione Campania è stato promosso dai consiglieri regionali Antonella Ciaramella, Francesco Picarone e Stefano Graziano, relatori delle nuove misure di semplificazione amministrativa approvate con la Legge Finanziaria Regionale 2016 in tema di turismo balneare. Un lavoro di sinergie con le associazioni di categoria, all'evento interverrà il vicepresidente nazionale SIB Salvatore Trinchillo. Saranno presenti i Sindaci: Dimitri Russo di Castelvolturno, di Pozzuoli Vincenzo Figliolia, di Bacoli Josi Gerardo Della Ragione, di Giugliano Antonio Poziello, di Monte di Procida Giuseppe Pugliese. "Dopo 23 anni la Regione Campania si avvia alla risoluzione di un annoso problema: il rinnovo delle concessioni balneari e la regolamentazione del settore turistico costiero che con oltre 1000 aziende è ai primi posti del PIL regionale". Dichiarò la Consigliera PD e Vice Presidente IV Commissione Speciale, Antonella Ciaramella. "Il settore - aggiunge - risente della crisi economica generale aggravata dalla mancanza di una logica di sistema, di strumenti di legge chiari e di investimenti imprenditoriali supportati da un sistema di Governance certo. Con la Legge Finanziaria 2016 approvata in Consiglio Regionale, si cambia passo dando risposte anche

in termini di regolamentazione e semplificazione amministrativa a beneficio di oltre 64 Comuni della zona e di 30.000 esercenti della fascia costiera". Si mette fine all'incertezza che da tempo pende sugli operatori per effetto della Direttiva Bolkestein, introducendo i criteri di evidenza pubblica allo scadere delle concessioni demaniali salvaguardando al contempo gli investimenti fatti sul territorio. Questo lavoro, insieme ad altri colleghi, continuerà nella elaborazione di un regolamento attuativo e più in generale di una pianificazione di recupero e rilancio dell'intera fascia costiera, che manca nella nostra Regione dal 1993. Con metodo e con soluzioni concrete stiamo mantenendo il passo in merito alle priorità che questa legislatura si è data, prima fra tutte: fare della Campania il più grande distretto turistico del mondo". "Il recupero del litorale Domizio - dichiara il presidente del Pd campano e consigliere regionale Stefano Graziano - è una priorità del governo De Luca e dell'intera maggioranza di centrosinistra che guida la Regione Campania. Il governatore De Luca nel corso della campagna elettorale ha più volte ribadito la necessità di un intervento di risanamento ambientale e riqualificazione urbana per trasformare questo tratto di costa nella Romagna del sud. Con l'approvazione del collegato alla finanziaria regionale, recependo le istanze avanzate dalle organizzazioni di categoria, abbiamo voluto dare un segnale di vicinanza agli operatori del settore balneare. Siamo consapevoli che solo attraverso una sinergia tra tutti gli attori coinvolti potremo far in modo che il nostro litorale, più volte salito agli onori delle cronache locali e nazionali come esempio negativo, si trasformi in un volano per lo sviluppo dell'intero territorio. Sviluppo che non può prescindere dalla realizzazione di infrastrutture, tra cui il porto turistico, e un efficiente sistema di depurazione. Già lo scorso anno, le presenze sulla fascia costiera casertana hanno fatto segnare un trend positivo che, anche alla luce della balneabilità delle acque certificata dall'Arpac, spero possa essere ulteriormente consolidato nella stagione estiva che sta per aprirsi". "Il turismo balneare - aggiunge Salvatore Trinchillo Presidente FIPE Confcommercio Campania:- rappresenta attualmente il principale attrattore in Italia insieme all'enogastronomia ed i beni culturali. Nello specifico, questi tre elementi nell'area flegrea domitia esplodono e non possiamo permettere che per cavilli burocratici e dettami europei siano messi a rischio, riteniamo quindi che la Regione sia l'ente che può essere propositivo verso il Governo ed al tempo stesso d'indirizzo verso i Comuni e, quindi, regista fondamentale del nostro sviluppo futuro. Un plauso quindi al presidente De Luca ed alla consigliera Ciaramella, che hanno dimostrato competenza e tempismo".



Sabato 16 Aprile 2016 Ore 12.00
AULA CONSILIARE COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

Rilancio del litorale Domizio-Flegreo

Saluti

Dimitri Russo

Sindaco Comune di Castel Volturno

Vincenzo Figliolia

Sindaco Comune di Pozzuoli

Antonio Pozziello

Sindaco Comune di Giugliano

Josi Gerardo Della Ragione

Sindaco Comune di Bacoli

Giuseppe Pugliese

Sindaco Comune di Monte di Procida

Intervengono

Salvatore Trinchillo

Vicepresidente Nazionale SIB

On. Francesco Picarone

Consigliere Regionale PD

On. Maria Antonietta Ciaramella

Consigliere Regionale PD

On. Stefano Graziano

Consigliere Regionale PD
Presidente PD Regione Campania

Conclude ***Presidente Vincenzo De Luca***

